**STELLA P. ENRICO crs**

**1872**

Entra all’istituto dei Sordomuti di Roma

**Atti della Casa di Somasca**

**15.5.1872**

**19.7.1872**

**23.5.1773**

**18.7.1873**

**19.7.1873**

**22.7.1873: si sposta a Bassano.**

**Atti della Casa di Bassano**

Nessun riferimento alla sua presenza.

**Atti della Casa di Spello**

**2 Agosto 1873**

 Sono in oggi arrivati da Somasca il R. P. Guglielmo Bassi che terminato il suo tirocinio all’Istituto dei Sordo-Muti in Milano ed avendo riportato un valente tirocinio ritorna nell’Istituto di Roma; i Chierici Lopenè di voti semplici, Enrico Giovanni Stella e Pietro Agostino Pacifici, i quali sono qui destinati per l’ufficio di Prefetto d’una camerata.

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

**29 Gennaio 1874**

 In precedenza alla festa della Purificazione di Maria SS.ma furono convocati in cappella i RR. PP., il laico Bignami Angelo e il prefetto chierico Stella.

Il M. R. Cancelliere Gen.e e Rettore locale tenne ragionamento sull’importanza di osservare le regole ancorché non obblighino sotto peccato.

Poscia si dichiarò come vada la dispensa di confessarsi presso qualunque approvato, cioè che tenuta ferma la dispensa abbiano da tenersi in conto prima i nostri regolari, poi gli altri parimenti regolari ed indi i sacerdoti secolari approvati.

Coll’accusa della colpa fu chiuso il Capitolo.

 P. Antonio Crepazzi Attuarlo

**Da Istituto Sordomuti di Roma**

Nessun riferimento alla presenza del chierico Stella.

**Da Atti della Casa di Spello**

**5 Novembre 1877**

I religiosi ed i convittori approfittarono degli esercizi spirituali sotto la direzione e predicazione del Pred. Missionario Apostolico De Filippis di Melfi.

 Si fa qui memoria che il Ch.o Stella Enrico vien qui designato di famiglia sino dal 10 corrente essendo venuto dalla casa dei Sordomuti di Roma.

**1° Gennaio 1878**

1. P. Rettore C. Alfonso Benati
2. Vice rettore P. Girol. Alcaini
3. P. Procuratore P. Pietro Poppelmann
4. P. Pizzotti Cancelliere
5. P. Vincenzo Sandrinelli Bibliotecario
6. Prefetto di camerata Francesco Drago prof. di voti sol. ai 2 ottob. 77
7. Prefetto di camerata Enrico Stella professo di voti sol.
8. Prefetto di cam.a Michele Majetta, il quale continua la convalescenza della sua malattia di cui si è parlato di sopra.
9. Pref.o di camerata Ch.o Giovanni Speranza
10. Ospite Conti Ardente ch.o vestito di abito ……………..
11. Laico professo Brusa Pietro pref.o di camerata
12. Laico professo Bignami guardarobbiere e sagrista assistente
13. Laico professo Fr. Antonio Mariani cuoco e dispensiere
14. Ospite commensale Adeodato Freudiani sacerdote professore di scuole tecniche
15. Canonico D. Vincenzo Messina diocesi di Cotrone tesoriere d’Isola professore di 1.a ginnasio
16. Wigley Michele supplente prefetto e calligrafo venuto nov. ’77
17. Ricci Vittorio suppl. prefetto maestro di musica e stud. 5 ginn. venuto nov.

1877

1. Gaetano Scola ospite laico vestito dell’abito in Roma S. Alessio venuto 29 nov. 1877

NB.: Si fa qui memoria che il Ch.o Majetta sebbene addetto qui alla famiglia ed inserito nell’elenco suddescritto verso il giorno 20 dicembre, con licenza del P. Rettore partì per la patria sua, Rotondi presso Napoli, prov. di Avellino, allo scopo di ristabilirsi meglio e riaversi del tutto dalla sua malattia

**28 Febbraio 1878**

Il ch.o Cimone Luigi è chiamato a Roma dall’obbedienza del Rev.mo P. Generale all’Ospizio dei Sordomuti in qualità di prefetto; già da due anni incirca attendeva all’ufficio di prefetto in questo Collegio.

Partì con Raffaele Ziccardi venuto da quattro giorni dall’orfanotrofio di Bassano.

 Arriva da Roma il Ch.o Stella accolito, con obbedienza del Rev.mo Generale ed ascritto a questa famiglia come prefetto di camerata.

**22 Dicembre 1878**

 **Memoria**

 Il R. P. Sandrinelli fu nello scorso novembre nominato dal P. Rettore Carlo Alfonso Benati Prefetto di sagrestia in luogo del P. Pizzotti e gli furono assegnati per assistenti il Fr. Bignami ed il Ch.o Enrico Stella.

**1 Gennaio 1879**

**Stato della famiglia religiosa**

1. M. R. P . Carlo Alfonso Benati Rettore
2. R. P. D. Giovanni Girol. Alcaini Vicerettore Ministro alla dicipl. Prefetti
3. R. P. D. Pio Pietro Poppelmann Procuratore Prof. di belle lett. Lat. Greche di 5ginn.
4. R. P. Cesare Vincenzo Sandrinelli Cancelliere Capo Pref. Sagr. Prof.
5. R. P. D. Vincenzo Ferrarini Dirett. Spir. Prof. di III tecnica etc. Ospite aggregato
6. Ch. Enrico Girolamo Stella Prefetto supplente, tonsurato coi 4 ordini minori
7. Ch. Agostino Pacifici, Professore di I.a Ginnasio, tonsurato quattro ordini minori
8. Fr. Pietro Brusa Professo Prefetto supplente
9. Ch. Achille Conti Ospite Prefetto di camerata
10. Ch. Giomoni Giovanni Ospite Prefetto di camerata
11. Ch. Antonio Romboli Ospite Prefetto di camerata
12. Ch. Antonio Meucci Ospite Prefetto di camerata
13. Ch. Franco Tozzucci Ospite Prefetto di camerata
14. Fr. Luigi Bignami Professo Guardarobiere
15. Fr. Antonio Mariani Professo Cuoco
16. Fr. Gaetano Scola Ospite cameriere

Gli altri uffici sono adempiuti, quello di Professore di scienze naturali, geografia e storia nelle tecniche da un ottimo giovane secolare, Vittorio Ricci e quello di Professore di II.a ginnasio dal Molto Rev.do D. Vincenzo Messina Tesoriere della diocesi di Cotrone. Aiutano poi nel servizio della casa laici secolari n. 8.

Quindi il personale addetto alla direzione e servizio dei convittori è composto di 26 individui.

**16 Gennaio 1879**

Il Ch. Enrico Stella ritornerà a Spello dopo essere stato alcune settimane nella sua patria per sventure di famiglia, cioè la morte della madre e della sorella.

**4 Marzo 1879**

 Oggi il M. R. P. Rettore, radunati nelle sue stanze tutti i Padri che hanno voce in Capitolo, dette le preci d’uso, proponeva la ammissione al suddiaconato dei Chierici Enrico Stella e Pietro Agostino Pacifici.

Lettosi dal Cancelliere il capo *De promovendis ad Ordines* e quindi procedutosi allo scrutinio segreto, nelle singole votazioni venivano pienamente approvati.

**1 Gennaio 1880**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. D. Carlo Alfonso Benati Rettore Amministratore Proc. Prov.
2. R. P. D. Giovanni Girolamo Alcaini Vicerettore Ministro della disciplina Professore II ginnasio
3. R. P. D. Pietro Pio Poppelmann Procuratore Professore di V.a ginnasiale
4. R. P. D. Vincenzo Cesare Sandrinelli Cancelliere Cap. Pref. Di Sagr. Prof. di IV.a ginn.
5. R. P. D. Vincenzo Ferrarini Direttore Spir. Prof. di II.a Tecnica
6. R. D. Enrico Girolamo Stella Prefetto supplente e Maestro di Gramm. Lat.
7. R. D. Pietro Agostino Pacifici Sudd. Professore di I.a ginnasiale e nelle Tecniche
8. Ch. Achille Conti Ospite Prefetto di camerata
9. Ch. Giomoni Giovanni ospite Prefetto di camerata
10. Ch. Antonio Bomboli Ospite Prefetto di camerata
11. Ch. Antonio Meucci Ospite Prefetto di camerata
12. Ch. Castiglioni Cesare Ospite Prefetto di camerata
13. Fr. Luigi Bignami Professo Guardarobiere
14. Fr. Pietro Brusa Professo Prefetto supplente
15. Fr. Antonio Mariani Professo Cuoco

N B.: Gli altri uffici sono adempiuti, quello di Professore di III.a ginnasio dal M. R. D. Vincenzo Messina Tesoriere della diocesi di Cotrone. Aiutano poi nel servizio della casa secolari n. 8.

Quindi il personale addetto alla Direzione e Servizio dei convittori è composto di 24 individui.

**15 Febbraio 1880**

In quest’oggi il M. R. P. Rettore, radunati nella sala del Capitolo tutti i RR. Padri e religiosi Professi, tenne loro forbito discorso animando all’osservanza del digiuno quaresimale ed alle altre religiose pratiche di questi santi giorni.

 Fattasi quindi la consueta accusa della colpa e ritiratisi gli altri religiosi che non hanno voce in Capitolo, si dava luogo allo scrutinio segreto, per la promozione al Diaconato dei Suddiaconi D. Enrico Stella e D. Pietro Agostino Pacifici.

Nelle singole votazioni venivano pienamente approvati

**5 Marzo 1880**

Dai RR. Padri Alcaini, Poppelmann e Sandrinelli vengono esaminati per la promozione al sacro ordine del Diaconato i RR. Suddiaconi Enrico Stella e Pacifici, i quali dato il felice aggio di sapere, vengono approvati.

**13 Marzo 1880**

 Questa mattina i due Suddiaconi D. Enrico Speranza e D. Pietro Pacifici, dopo d’avere atteso agli spirituali esercizi ed alle altre pratiche per disporsi a ricevere il sacro ordine del Diaconato, si recano a Foligno accompagnati dal Priore Vicario Foraneo D. Domenico Pacchi e furono ordinati Diaconi da Monsignor Vescovo nostro Vincenzo Gerarcangeli.

**19 Agosto 1880**

 **V**engono esaminati e promossi al Sacerdozio i RR. Diaconi D. Enrico Stella nato l’anno ‘857 e D. Pietro Agostino Pacifici nato il 20 aprile ‘857 pei quali già è domandata dispensa pontificia di mesi otto.

I RR. Diaconi si ritirano quindi pei SS. spirituali esercizi nel convento dei Minori Osservanti a S.ta Maria degli Angeli presso Assisi.

**29 Agosto 1880**

I RR. PP. D. Enrico Stella e D. Pietro Pacifici vennero oggi ordinati Sacerdoti da Mons. Rev.mo ordinario di Foligno M.r Vincenzo Gerarcangeli nella maestosa chiesa di S. Giovanni.

Il giorno seguente celebrarono i candidati la loro prima Messa nella chiesa di questo Collegio.

 D. Pietro Pacifici celebrò la Messa conventuale e comunicò di propria mano i chierici ed i convittori.

 P. Enrico Stella la cantò.

**27 Settembre 1880**

Il Rev.do Padre D. Enrico Stella recasi in patria a visitare i suoi. Poscia s’invierà alla casa di Venezia alla quale è dall’obbedienza destinato.

**4 Ottobre 1880**

I RR. PP. Sandrinelli e Stella partono alla volta di Venezia, il primo in vacanza, il secondo destinato dall’obbedienza per quella casa.

**Atti della Casa di Venezia**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Stella Enrico | VicerettoreMinistro disciplina  | 6.10.1880 | Da Spello |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Stella Enrico |  | 27.1.1881 | A Somasca |

**Atti della Casa di Somasca**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Stella Enrico |  | 27.1.1881 | Da Venezia |

**Da Atti dell’Istituto Usuelli**

**10 Febbraio 1881**

Oggi arrivò il R. P. Stella proveniente da Somasca a far parte di questa Famiglia; nel giorno 27 di detto mese fece una gita a Como a complimentare il Rev.mo P. Vicario e tutta quella famiglia religiosa

# 16 Giugno 1881

In questo giorno del Corpus Domini il R. P. Stella Enrico recitò la sua prima e nella Domenica susseguente la seconda predica dall’altare della cappella di questo Collegio, e ciò fece con franchezza, unzione, chiarezza di voce di modo che piacque a tutti.

P. Sommaruga Angelo C. R. S.

# 10 Agosto 1881

Il R. P. Stella partì per casa sua per bisogni della propria famiglia e ritornò a questo Collegio il giorno 12 Settembre in buono stato di salute.

P. Sommaruga Angelo Rett.

# 15 Ottobre 1882

Quest’oggi partì da questo Collegio con obbedienza provinciale il R. P. Stella Enrico per recarsi al Collegio di Spello a prestarvi la sua opera in detto Collegio.

P. D. G. D. Pizzetti Rettore

**Da Atti della Casa di Spello**

**15 Ottobre 1882**

 Arriva il P. Stella da Milano coll’obbedienza per questa nostra casa in qualità di Ministro.

**1 Gennaio 1884**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. D Giovanni alcaini Rettore Direttore
2. R. P.Pietro Pio Poppelmann Vicerettore Procuratore Professore
3. R. P. Ferdinando Speranza Professore nelle tecniche
4. R. P. Vincenzo Sandrinelli Cancelliere Capitolare
5. R. P. Pietro Pacifici Professore nelle tecniche
6. R. P. Enrico Stella Ministro del Convitto
7. R. P. Pio Drago Professore nel ginnasio
8. Ch. Tamburini Severino Professo semplice Prefetto
9. Ch. Gorelli Giovanni Professo semplice Prefetto
10. Ch. Di Tucci Giuseppe Professo semplice Prefetto
11. Ch. Pascucci Francesco SaverioProfesso semplice Prefetto
12. Ch. Meucci Antonio Professo semplice Prefetto
13. Ch. Castiglioni Cesare Professo semplice Prefetto
14. 14Fr. Luigi Bignami Professo solenne Guardarobiere
15. Fr. Pietro Brusa Professo solenne Prefetto supplente
16. Fr. Antonio Mariani Professo solenne Cuoco
17. M. R. D. Vincenzo Messina Canonico Tesoriere. Diocesi di Cotrone Professore ginnasiale
18. Ch. Guglielmo Mezzalancia Prefetto

Aiutano poi al servizio della casa Laici secolari n. 11. Quindi il personale addetto è composto di individui 29.

**29 Febbraio 1884**

I l M. R. P. Rettore, radunati i Padri che hanno voce in Capitolo, il M. R. P. Poppelmann, P. Ferdinando Speranza, P. Sandrinelli, P. Pietro Pacifici, P. Enrico Stella, P. Francesco Drago, dopo le preci d’uso fece dal Cancelliere dar lettura della lettera per la quale nel Definitorio Generale tenutosi in Roma nel settembre ’83, è confermato Rettore di questo Collegio.

**3 Giugno 1884**

Si dibatte alla Corte di Assise in Perugina il processo per furto qualificato contro il nostro ( già ) cameriere e fornaio Ciancaleoni Agostino di Spello, arrestato e rinchiuso nelle carceri fin dal 17 Gennaio p. p. L’imputazione principale del furto riguarda il Collegio, la seconda il Sig.r Cav. Ercole Dini di questa città.

 Merita questo fatto menzione speciale negli Atti Collegiali, in quanto che compariscono testimoni contro il reo n. 10 Religiosi:

* 1. Il M. R. P. Alcaini G. Rettore
	2. M. R. P. Pietro Poppelmann Procuratore
	3. R. P. Enrico Stella Ministro
	4. I Chierici: Pascucci Francesco, Di Tucci Giuseppe, Gorelli Giovanni, meucci Antonio
	5. I Fratelli Laici: Mariani Antonio, Bignami Luigi, Brusa Pietro.

Aggiungi il Chierico secolare Mezzalancia Guglielmo Prefetto, nonché 2 convittori, 2 camerieri.

Il processato fu condannato a 5 anni di reclusione e 5 di sorveglianza con risarcimento dei danni.

**30 Settembre 1884**

Va in vacanza per qualche giorno il P. Stella.

Fa ritorno il P. Speranza.

 Arrivarono in questo mese di passaggio i M. R. PP. Gessi e Pizzotti.

**21 Ottobre 1884**

Ritorna P. Stella.

**1 Gennaio 1885**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. Giovanni Girolamo Alcaini Rettore Direttore

2. R. P. D. Pietro Pio Poppelmann Vicerettore Procuratore Professore

3. R. P. D. Ferdinando Speranza Prof. nelle tecniche

4. R. P. Vincenzo Sandrinelli Pref. di Chiesa, prof. nel Liceo

1. R. P. D. Giovanni Sironi Prof. nelle tecniche e ginnasio
2. R. P. D. Pietro Pacifici Prof. nelle tecniche
3. R. P. D. Girolamo Stella Ministro, Prof. nelle tecniche e ginnasio
4. R. D. Francesco Pio Drago Cancelliere Capit, Prof. nel ginnasio
5. Ch. Pascucci Francesco Prof. solenne Prefetto
6. Ch. Di Tucci Giuseppe Prof. solenne Prefetto
7. Ch. Tamburini Severino Prof. semplice Prefetto
8. Ch. Gorelli Giovanni Prof. semplice Prefetto
9. Ch. Meucci Antonio Prof. semplice Prefetto
10. Ch. Castiglione Cesare Prof. semplice Prefetto
11. Ch. Vallecorsa Serafino Prof. semplice Prefetto suppl.
12. Ch. serafini Amedeo Prof. semplice Prefetto suppl.
13. Fr. Luigi Bignami Prof. solenne Guardarobiere
14. Fr. Pietro Brusa Prof. solenne Prefetto suppl.
15. Fr. Antonio Mariani Prof. solenne Cuoco
16. Fra Zaccaria Roccatana Novizio laico Prefetto
17. M. R. D. Vincenzo Can Messina di Cotrone Professore di 3.a ginn.
18. Ch. Guglielmo Mezzalancia Prefetto

Aiutano poi nel servizio della casa laici secolari n. 12. Quindi il personale addetto è composto di n. 34 individui.

**3 Settembre 1885**

Va in vacana il P. Ministro, Stella.

**3 Ottobre 1885**

 Fanno ritono i RR. Padri Stella e Drago.

**19 Novembre 1885**

Radunatisi nuovamente a Capitolo i Rr. Padri Poppelmann, Sandrinelli, Sironi, Pacifici, Stella, Drago nelle camere attigue a quelle del M. R. P. Rettore Girolamo Alcaini, premesse le consuete preci, si procedette alle annuali elezioni capitolari.

 Risutarono confermati con cinque voti favorevoli ed uno no, il M. R. P. Poppelmann nell’ufficio di Procuratore ed il R. P. Drago in quello di Cancelliere.

 Dopo ciò il M. R. P. Rettore partecipò la venuta del giovane postulante Francesco Salvatore, quivi mandato dal M. R. P. Conrado Provinciale Romano, aggiungendo che a giorni ne sarebbero venuti altridue.

 Considerato il vantaggio generale della Congregazione che abbisogna e spera di ingrossare le sue file ed inoltre che col mantener questi giovani la religiosa famiglia non avrebbe ricevuto danno materiale perché i Superiori di Roma pel mantenimento di costoro hanno data parola di concorrere con discreta somma, tutti si mostrarono soddisfattissimi.

**1 Gennaio 1886**

**Stato della religiosa famiglia**

1. M. R. P. Giovanni Girolamo Alcaini Rettore Direttore
2. R. P. D. Pietro Pio Poppelmann Vicerettore Procuratore Professore
3. R. P. D. Vincenzo Sandrinelli Pref. Chiesa e Prof. Liceo
4. R. P. D. Giovanni Sironi Insegnante nelle tecniche e ginnasio
5. R. P. D. Girolamo E. Stella Insegnante nelle tecniche e Ministro
6. R. P. D. Pietro Ag. Pacifici Prof. nelle tecniche
7. R. P. D. Francesco Pio Drago Insegnante nel ginnasio, Cancelliere
8. R. D. Francesco Zaboglio Prof. solenne Insegnante nel ginnasio 3.a
9. Ch. Pascucci Francesco Prof. solenne Prefetto
10. Ch. Di Tucci Prof. solenne Prefetto
11. Ch. Tamburini Severino Prof. voti semplici Prefetto
12. Ch. Meucci Antonio Prof. voti semplici Prefetto
13. Ch. Castiglioni Cesare Prof. Voti semplici Prefetto
14. Ch. vallecorsa Serafino Prof. voti semplici Prefetto
15. Ch. D’Ercole Antonio Ptof. Voti semplici Prefetto
16. Fr. Luigi Bignami Prof. solenne Guardarobiere
17. Fr. Pietro Brusa Prof. solenne Prefetto suppl.
18. Fr. Antonio Mariani prof. solenne Cuoco ed Economo
19. Fra Zaccaria Roccatana Professo voti semplici Prefetto
20. Beto Agostino laico postulante Aiutante alla cucina
21. Zimbelli Tranquillino laico postulante Aiutante alla cucina
22. Turo Alfonso Maria ch.co Prof. voti semplici Prefetto suppl.
23. M. R. D. Vincenzo Can. Messina di Cotrone Professore 4.a ginn.

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari n. 12. Quindi il personale addetto è di n. 35 individui.

**3 Giugno 1886**

Il M. R. P. Rettore, radunati a Capitolo i RR. Padri, comunica l’approvazione di compra ottenuta in Somasca dal Molto R. P. Provinciale. Dopo di che il p. Cancelliere dà lettura della bozza del contratto per ottenere l’approvazione dei sopradetti. Dopo varie osservazioni fu dato facoltà per la copia legale.

 Il P. Rettore allora pronunciò i nomi dei Padri Firmatari del contratto di compra approvati anche dal M. R. P. Provinciale e sono i RR. P. Pietro Poppelmann, Dionisio Pizzotti, Pietro Pacifici, Giovanni Sironi, Enrico Stella.

 Non poterono firmare il M. R. P. Rettore Giovanni Alcaini ed i RR. PP. Cesare Sandrinelli, Francesco Drago perché aventi genitori.

**1 Gennaio 1887**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. Pietro Poppelmann Direttore e Rettore Prof. di 5.a ginn.
2. R. P. D. Vincenzo Cesare Sandrinelli Vicerettore Proc. Prof. di 5.a liceo
3. R. P. D. Enrico Girolamo Stella Insegn. nelle tecniche e ginn. Ministro
4. R. P. D. Pietro Agost. Pacifici Prof. nelle tecniche
5. R. P. D. Francesco Pio Drago Cancel. Cap. Pref. di chiesa, Insegn. nel ginn. 1.a
6. P. D. Giovanni Muzzitelli Insegn. nelle tecniche e ginn.
7. R. D. Francesco Zabaglio postulante Insegn. nel ginn. classe 2.a
8. Ch. Pascucci Francesco Prof. solenne Prefetto
9. Ch. Meucci Antonio Prof. solenne
10. Ch. Castiglioni Cesare Prof. voti semplici
11. Ch. Vallecorsa Serafino Prof. voti semplici
12. Ch. Tirro Alfonso Maria Prof. voti semplici
13. Ch. Caroselli Alberto Prof. voti semplici
14. Ch. Bolis Giuseppe Lorenzo Prof. voti semplici
15. Fr. Luigi Bignami Prof. solenne Guardarobiere
16. fr. Pietro Brusa prof. solenne
17. fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo e Cuoco
18. Fra Zaccaria Roccatani Prof. voti semplici Prefetto
19. Zambelli Tranquillino laico postulante Aiutante Guardarobiere
20. Fr. Meda Ferdinando Prof. voti solenni

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari n. 12. Quindi il personale addetto è di n. 32 individui.

**1 Gennaio 1888**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. Pietro Poppelmann Direttore rettore Prof. 5.a ginn.
2. R. P. Cesare Sandrinelli Procuratore Prof. 5.a ginn. liceo
3. P. D. Enrico Stella Ministro Insegn. Tecniche e ginn.
4. R. P. Pietro Pacifici Prof. nelle tecniche
5. R. P. Francesco Drago Cancell. Capit. Pref chiesa Insegn. 2.a ginn.
6. R. P. Giovanni Muzzitelli Insegn. 4.a ginn.
7. Ch. Tamburrini Severino Prof. solenne Insegn. 1.a ginn.
8. Ch. Pascucci Saverio Prof. solenne Prefetto
9. Ch. Castiglioni Cesare Prof. solenne Prefetto suppl.
10. Ch. vallecorsa Serafino Prof. voti semplici Prefetto
11. Ch. Caroselli Alberto Prof. voti semplici Prefetto
12. Ch. Bolis Giuseppe Prof. voti semplici Prefetto
13. Ch. Farinacci Pasquale Prof. voti semplici Prefetto
14. Ch. De Maria Pietro Prof. voti semplici Prefetto
15. De Fatis Pietro Ch. postulante
16. Fr. Pietro Brusa Prof. solenne
17. Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo
18. Fr. Meda Ferdinando Prof. solenne Cantiniere
19. Fr. De Giorni Assuero Prof. solenne
20. Fr. Angelo Argilla Prof. solenne Guardarobiere
21. Fr. Zaccaria Boccatani Prof. voti semplici
22. D. Luigi Mastrella Direttore spirituale
23. Silvestro Rota laico postulante

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari n. 12. Quindi il personale addetto è di n. 35 individui.

**5 Settembre 1888**

Va in vacanza il p. Stella.

**25 Settembre 1888**

Ritorna il P. Stella.

**19 Ottobre 1888**

 Parte per Venezia desinato dall’ubbidienza il P. Enrico Stella.

**Da Atti della Casa di Venezia**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Stella Enrico*Atti Spello* | Ministro | 19.10.1888*19.10.1888* | Da Spello*Da Spello* |

**Da Atti della Casa di Somasca**

**Da Atti dell’Istituto Sordomuti di Roma**

**7 Marzo 1889**

 Il P. Enrico Stella proveniente da Somasca è giunto col treno di sera, destinato dai Superiori a far parte di questa religiosa famiglia

**21 Luglio 1889**

 **O**ggi domenica *infra octava,* si è solennizzata colla solita pompa la festa del nostro Santo Fondatore, Girolamo Emiliani.

 Sua Eminenza Macchi dietro invito del nostro P. Provinciale P. Gioia si è benignato celebrare la messa nella cappella del nostro Istituto alle pre 7.1/2. Durante la messa vi sono stati vari mottetti cantati dal nostro bravo Seganti. Ha suonato il Prof. Tavoni. Terminata la messa il Cardinale, il P. Gioia ha celebrata la messa di ringraziamento. Quindi alle 9.3/4 in circa si è cantata la messa. Il celebrante è stato l’Abbate di S. Bernardo, il Diacono P. Giommoni ed il suddiacono P. Stella. Ha fatto da cerimoniere P. Gioia. Silvestri e Martello hanno fatto da accoliti in tutte le messe e Cerbara da turiferario. I cantori sono stati tre, compreso seganti, essendo stati chiamati gli altri due, a cui però, si è dato lire 4 per ciascuno. A S. e. è stato offerto in computisteria la colazione di uso, cioè caffè, cioccolata, latte, limone e granita. Similmente al suo seguito, compreso il cocchiere.

 A tavola siamo stati: Il P. Abbate, D. Micheli, il Signor Guerra, facente funzione di Economo, Magretti, i due Dottori medici, padre e figlio, P. Stella, P. Giommoni, P. Gioia, D. Fabbri, il cognato di Seganti, Seganti, Crippa, Maestro Vincenzo, Isidori, Tomianti, Tavoni ed io.

 Tutto è riuscito appuntino. Pranzo: antipasto, cioè: alici, burro, prosciutto e fichi; minestra di uova, fritto misto, lezo e pollo con contorno, una pietanza d’erba con contorno di interiora di pollo, pollo arrosto ed insalata, zuppa inglese, spumoni, frutta, caffè, vini spumanti e tè.

P. S. Ha celebrato la messa il Direttore dei Sordomuti di Torino, Cav. D. Lino Lagrevis. Più a S. Eminenza si è regalato una memoria del Silvestri legata in verso.

**28 Ottobre 1889**

Apertura delle scuole.

 Natalizi farà la 1.a sezione preparatoria, Landi la 2.a sezione preparatoria. Fabbri la 1.a elementare, G. Giommoni la 2.a elementare, P. Stella e P. Donnino la 3.a elementare, P. Gioia la 4.a elementare.

 Il P. Donnino spiegherà il catechismo basato sulla Storia Sacra alle 4 classi elementari sezione maschile ed alle 2.e classi elementari, 2.a 3. asezione femminile. Inoltre spiegherà il Vangelo domenicale alle due zezioni, farà scuola la sera, come gli altri, guiderà il P. Stella, Soletti e Natalini nelle ore della domenica.

 Il maestri, allorquando il P. Donnino spiegherà il catechismo nelle rispettive classi, sono liberi di rimanervi o andarsene.

Il lunedì, 1.a classe elementare dalle 9 alle 10

Il martedì, 2.a classe elementare dalle 9 alle 10

Il mercoledì, 3.a elementare dalle 9 alle 10

Il venerdì, 4.a elementare dalle 9 alle 10

 *Idem* sezione femminile dalle 10.1/2 alle 11.1/2

Il sabato 4.a classe elementare dalle 9 alle 10

 *Idem* sezione femminile dalle 10.1/2 alle 11.1/2

**22 Ottobre 1890**

Il P. Stella è tornato dalle vacanze col treno di ieri sera.

**24 Settembre 1891**

Il P. Stella è andato per alquanti giorni presso i suoi in Amareno; tornò il 15/10.

**22 Dicembre 1891**

P. Stella è andato al suo paese, perché ha il fratello grave, stato chiamato per telegrafo.

**4 Luglio 1892**

Il P. D. Enrico Stella è andato a sostituire il P. Caucini alle Botteghe Oscure.

**24 Luglio 1892**

Solennità di San Girolamo Emiliani. Questa mattina ha celebrato la messa Mons. Canestrai, non vi è stata, come al solito, la messa cantata.

 A pranzo è riuscito tutto inappuntabilmente. Oltre il personale solito, tranne P. Giommoni, che ha mangiato prima, a P. Stella, che trovasi a Castel Gandolfo, hanno onorato il nostro pranzo Mons. Canestrai, ed un suo secretario, l’ing. Di Tucci, zio del P. Di Tucci, i due dottori Scellingo, ed il dott. Brencoli, il Sig. Guerra e Mazzetti, D. Alfonso Gentile, il maestro di disegno, Tavoni ed il maestro di mestiere.

 Menu: alici e burro, prosciutto, salame e fichi, minestra di tagliolini, fritto misto, lesso di bue e di pollo, contorno sottaceto e patate, impasto di fagiolini e contorno di funghi, arrosto di pollo ed insalata, frutta, pesche e pere, zuppa inglese, gelati, caffè, vino tre qualità . E’riuscito con ordine ed allegria. E’ il primo anno che è riuscito così.

 Questa sera benedizione impartita dallo stesso Mons. Canestrai, con musica, tre cantori.

**Da Atti del Collegio Angelo Mai**

**6 Luglio 1892**

Il M. R. P. D. Enrico Stella dal R. Istituto dei Sordomuti ove da circa quattro anni si trovava in qualità di insegnante, fu dai suoi Superiori invitato ad entrare nel nostro Collegio Angelo Mai, per surrogare il M. R. P. Cruciani Rettore del medesimo Collegio, il quale per motivi di malferma salute dovrà rinunciare alla sua carica.

**31 Ottobre 1892**

Il P. Stella riceveva nelle forme ufficiali la nomina di Rettore, che egli, come di regola, partecipa ai componenti la famiglia religiosa: P. Caroselli Alberto, i Chierici Polidori Annunziato e Gioia Pasquale e Fratel Giuseppe Chiò: questa partecipazione, bisogna notare, fu fatta il giorno 4 di novembre, giorno in cui pervenne al P. Rettore il rescritto dei Superiori.

**8 Dicembre 1892**

 **F**esta dell’Immacolata Concezione di Maria Santissima, celebrata con la maggior pompa e solennità che per noi fu possibile. In preparazione alla festa vi fu la novena, in cui fu impartita la benedizione colla Sacra Pisside. La mattina della festa vi fu la comunione generale durante la Messa, celebrata dal M. R. P. Rettore, suonò l’*harmonium* il distinto giovane Sig. Tavoni Avv. Francesco. La sera fu impartita la trina benedizione col Venerabile dall’Ill.mo e Rev.mo Monsignor Ferri Mancini Filippo Prelato Domestico di S. Santità, Preside dell’Istituto: la precedette il canto delle litanie lauretane, del *Tota pulchra* e del *Tantum ergo,* eseguiti da tre bravi cantanti della Cappella di S. Maria Maggiore, sotto la direzione del prefato Sig. Tavoni. Dopo la benedizione fu data a baciare la reliquia della SS. Vergine, e intanto fu cantata l’*Ave Maria* dai sullodati cantanti.

**30 Agosto 1894**

Il P. Rettore parte Amatrice sua patria.

**24 Settembre 1894**

Riparte per Roma il R. P. Gessi, essendo già tornato il 22 il P. Rettore.

**17 Maggio 1895**

 **N**ella camera del P. D. Adolfo Conrado si teneva Capitolo Collegiale presieduto dal P. Provinciale D. Luigi Procida prendendovi parte il P. Rettore D. Enrico Stella, il P. Gessi ed il P. Conrado. In tale Capitolo ad unanimità di voti il sudd. D. Alessandro Laurienzo e l’acc. Salvatore Francesco venivano promossi il primo al diaconato, il secondo al suddiaconato.

**9 Settembre 1895**

Il P. Rettore va in vacanza per trattenersi qualche giorno con i suoi.

**27 Settembre 1895**

 Ritorna in Roma il P. Rettore D. Enrico Stella.

**14 Ottobre 1895**

Il M. R. P. D. Enrico Stella parte da Roma per la nostra casa di S. Martino in Velletri.

**Da Atti di Velletri**

**Da Atti di S. Maria Maggiore, Treviso**

**7 Ottobre 1899**

Oggi alle ore 15 circa arrivò in questa casa di Treviso come membro di questa famiglia il M. R. P. D. Enrico Stella con il regolare permesso del Molto Rev. D. Giuseppe Pizzotti Provinciale Lombardo Veneto, eletto a catechista nelle scuole comunali di Treviso per le femminili urbane con l’emolumento annuo di £ 400.

Tanti auguri e felicitazioni al diletto nostro Confratello.

 P. Michele Rosati C. R. S.

 P. Alcaini Prep.

**Da Atti Usuelli, MI**

**14 Gennaio 1903**

 Padre Stella e Padre Pascucci ospiti, quello venuto da Roma, questi da Como

**Da Atti del SS.mo Crocifisso, Como**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Stella Enrico |  | 15.1.1903 | Da Roma |
|  |  |  |  |

**Atti Usuelli MI**

 **Agosto Settembre Ottobre 1905**

Nei mesi di Agosto, settembre e ottobre furono ospitati in questa casa i qui sotto segnati individui: Fratello Argilla, P. Brellaz, P. Bolis col Novizio Rivolta, Fratello Alberio, Fratello Verona, P. Sironi due volte, P. Bertolini, P. Pascucci due volte, P. Ceriani, P. Stella, P. Palmieri cinque volte, P. Alcaini due volte, P. Verghetti, P. Ricci con un bambino, P. Farinacci, P. Ambrogi, P. Palmieri col Novizio Rivolta, Fratello Fasoli e Fratello Ricci.

**Atti del SS. Crocifisso**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| P. Stella Enrico |  | 12.10.1905  | A Usuelli MI |

**Atti Usuelli, MI**

**9 Ottobre 1905**

Colla corsa delle due e trenta partiva da questa casa il P. Gaetano Valletta per recarsi al nostro Collegio Gallio di Como e prestarsi sotto l’obbedienza di quel Rev. Rettore.

 P. Enrico Stella

 P. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**12 Ottobre 1905**

Oggi dopo pranzo alle ore ( 13.30 ) una e trenta arrivava in questa casa il P. Stella Enrico da Como in qualità di Rettore destinato nel pass. pross. Capitolo Generale tenutori in Roma.

**1 Novenbre 1905**

Circa le ore 11.30 antim. il P. Rettore radunò nella sua saletta la famiglia religiosa e disse lo scopo della seduta, fece leggere la sua patente a Rettore di questa casa, fece un breve discorsetto sull’osservanza della regola, diede l’orario da seguirsi facendone a tempo debito le dovute innovazioni; colle solite preci prescritte dalle S. Costituzioni si sciolse il Capitolo.

 Questa sera a norme delle Costituzioni in Cappella si recitò il Rosario per i morti e dopo invece della meditazione si recitarono i tre notturni da morto . Il giorno due poi i Chierici fecero la SS.ma Comunione ed i PP. applicarono la messa per i loro proprii morti.

 P. Enrico Stella

 P. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**19 Dicembre 1905**

Stamane circa le ore undici il nuovo Rettore di questa casa P. D. Enrico Stella d il P. Serafino Vallecorsa si recarono a far atto di ossequio a S. E. Rev.ma il Cardinale Andrea Ferrari che li accolse con una bontà e affabilità straordinaria. Li trattenne a lungo parlando del nuovo indirizzo dato alla casa, mostrandosi soddisfattissimo, e promettendoci di una sua nascosta visita. Ci licenziò, mostrò il desiderio di vedere i nostri chierici e ci benedisse tutti.

 P. Enrico Stella

 P. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**30 Dicembre 1905**

 Questa sera, ultimo dell’anno, il P. Rettore volendo soddisfare il desiderio di S. E. Rev.ma il Cardinale di vedere *de visu* i nostri sette chierici, li mandò, accompagnati dal P. S. Vallecorsa, da S. E. Il Cardinale ad augurargli anni felici per Lui e per la diocesi d’Ambrogio. Li trattenne affabilmente, raccomandandogli la pietà e lo studio, doti di un ottimo religioso. Un altro anno li vuole vedere studenti nel seminario teologico. Li benedisse in un colle loro famiglie e superiori.

 P. Enrico Stella

 P. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**31 Dicembre 1905 (a)**

Era mio desiderio di non mettere in iscritto la chiusura dell’Oratorio S. Girolamo Emiliani in questa casa Usuelli, perché a tutti era a cuore di vederlo aperto, ma in questo libro degli Atti collegiali trovandosi registrata la nascita, giusto è che si dica una parola di elogio dopo morte. L’Oratorio, come si legge a pag. 95 incominciò nel gennaio 1896 ed ebbe per fondatore il M. R. P. D. Giuseppe Dionigi Pizzotti, il quale vi adottò le regole dell’Oratorio di S. Filippo in Roma, Via della Carità N. 63 ( questo è di uomini già adulti ) aggiustandovi gli usi degli oratori di Milano.

I giovani venivano la mattina fino a mezzodì e da dopo mezzodì fino alla sera, presentando nelle due entrate e riprendendo poi nelle due uscite un libretto in cui vi era segnato l’intervento del ragazzo. Entro avevano messa, vangelo, dottrina, benedizione, e poi nelle domeniche e feste di qualche importanza in corpo andavano alla parrocchia. Si esercitavano nella drammatica come si legge alli 9 Febbraio ’96 a p. 96 e che poi alzarono di pianta l’attuale salone con obolo dei Milanesi raccolto dai PP. in casa per casa e dai giovani. In alcuni oratori vi era la sezione ginnastica e nella Curia quindi dispareri. Allora l’Arciv. Card. Ferrari emanò un circolare inculcando a tutti gli oratori la ginnastica. Anche nell’Usuelli si fece questo e un bel giono la ginnastica assorbì, ingoiò tutto, lasciando trascuratissimo l’oratorio, quello di cui noi PP. Somaschi avevamo più bisogno. Un’opera tanto benefica, tanto utile, istruttiva, vantaggiosa avere un fine così infelice!! Molti giovani cosa non farebbero per rivederlo di nuovo aperto??!! Quante lagnanze mosse dalle famiglie e passi fatti affinché non venisse chiuso!!! La ginnastica cosa fa? Robustisce la persona, è vero, e la dottrina e il vangelo, la messa, i giochi innocenti e sorvegliati!!! Non robustisce l’anima e apertamente la si mostra al di fuori. Quanti bravi giovani, ora padri di famiglia, dicono cha all’oratorio Usuelli si veniva educati cristianamente e anche qualcuno che era tintennando nella fede dopo breve tempo non lo era più per la bontà dei maestri, del direttore P. Pizzotti. Colla ginnastica??? Ah, torni, torni l’oratorio colle stesse regole e allora i Padri Somaschi saranno di nuovo benedetti e colla benedizione di una intera parrocchia scenderà copiosa sopra di noi e dei figlioli e saremmo allora degni figli e Padri di S. Girolamo Emiliani.

La ginnastica col 1 Ottobre si ritirò nel salone del teatrino, ed i giovani passarono al Sig. Preposto D. Gaetano Percalli che aprì provvisoriamente il suo giardino per accoglierli.

 P. Enrico Stella

 P. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**31 Dicembre 1905**

 Questa sera dopo il S. Rosario il P. Rettore tenne un breve discorso sulla brevità del tempo, sui benefici che ci ha Iddio compartito durante l’anno, poi si cantò l’inno del *Te Deum* e impartì la benedizione col SS.mo sacramento.

 P. Enrico Stella

 P. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**1 Gennaio 1906**

**1 Gennaio 1906**

1. P. D. Enrico Stella Rettore della casa

2. P. D. Serafino Vallecorsa Vic. Rettore

3. Ch. Prof. Sol. Augusto Poterle studente di 3.a liceo

4. Ch. Prof. Sempl. Celeste Tavola studente di 3.a liceo

5. Ch. Prof. Sempl. Bartolomeo Limonato studente di 3.a liceo

6. Ch. Prof. Sempl. Cesare Galimberti studente di 2.a liceo

7. Ch. Prof. Sempl. Alfredo Fazzini studente di 3.a liceo

8. Ch. Prof. Sempl. Giuseppe Galimberti studente 2.a e 3.a liceo

9. Ch. Prof. Sempl. Pietro Bellesini studente 3.a liceo

10. Un servo secolare

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**12 Aprile 1906**

 Il P. Rettore partì per sua casa dopo il 2° telegramma annunziante lo stato gravissimo della salute dell’unico fratello, come di fatti lo perdette il venerdì Santo dopo mezzodì. Appena fece in tempo di vederlo vivo. Pace all’anima sua.

 P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**29 Aprile 1906**

Questa sera, secondo prescrivono le S. Costituzioni, all’ora solita del S. Rosario in comune, si radunò la famiglia religiosa in Cappella ed ivi rinnovarono i S. voti nella persona del P. Vallecorsa, assente il P. Rettore; poi vi fu Rosario e benedizione col SS.mo Sacramento.

 P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**1 Maggio 1906**

Colla corsa delle nove e trenta di stamane il P. Rettore fece ritorno presso di noi.

**26 Maggio 1906**

Il P. Rettore, prima d’incominciare il mese mariano, questa sera tenne un breve discorso sulle parole: seguire Gesù più vicino religione che tutto è dolce e soave come lo mostra il detto nel nostro stemma.

 P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**4 Luglio 1906**

Questa sera all’ora solita del S. Rosario e prima d’incominciarlo nella Cappella il P. Rettore tenne Capitolo e vi pronunciò un breve discorso sul vangelo corrente dei servi che ricevettero chi 5 talenti, chi 2 2 chi uno e dell’uso che ne fecero e quale uso deve farne il Religioso, vi fu la colpa e poi rosario e al solito.

 P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**20 Luglio 1906**

In oggi ad onor del nostro S. Fondatore vi fu alla mattina messa bassa detta dal P. Rettore con accompagnamento dell’*armonium*. I Chierici fecero la S. Comunione. Alla sera come nel triduo e benedizione col S. Sacramento.

 Si fece così quest’anno: 1°, perché il P. Rettore è in lutto; 2°, la società ‘Miani’ ginnastica che doveva prender parte alla festa è al Concorso internazionale a Berna ed ebbe la massima onorificenza – la corona d’alloro -; 3°, perché i Chierici avevano i bagagli pronti per Somasca. Speriamo che nel venturo anno si abbia a fare come per il passato

**24 Luglio 1906**

Oggi al dopopranzo colla corsa delle 9.30 partì il P. Rettore alla volta di Nervi per bagni, avendone l’anno passato acquistato il 100 per 100 in salute. Parimenti oggi colla corsa delle 4.45 partirono tutti i Chierici per Somasca in vacanza accompagnati dal P. Ferioli D. Ferdinando. Col P. Ferioli e coi Chierici partì anche il P. Camperi D. Pietro per compiere il suo giro e far ritorno a Nervi.

 P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**28 Agosto 1906**

In oggi verso le 12 e minuti ritornò dai bagni in Nervi il P. Rettore Stella rimessosi pienamente in salute e speriamo che in tale stato abbia a continuare durante l’anno.

 P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**1 Ottobre 1906**

Sua Em. Il Card. Andrea C. Ferrari con lettera n. 119 datata Milano 25 Settembre, 1906, ai M. RR. Parroci dell’Arcidiocesi di Milano, nel numero 5° raccomanda la pia e santa pratica del mese di ottobre alla B. V. del SS.mo Rosario. Questo può recitarsi o nel mattino o la sera. Noi lo recitiamo tutto l’anno e prima delle litanie lauretane recitiamo l’orazione di S: S. Leone XIII: *A Te, o betao Giuseppe*, a cui il suddetto Papa concesse Ind. 7 anni e 7 quarantene ogni recita dell’orazione dell’orazione ( 15 Agosto 1889 ) per tutto il mese di ottobre. Date poi le circostanze attuali della casa non possiamo né tutte le sere dare la benedizione né fare un breve discorsetto sul Rosario. La Vergine del Rosario sarà contenta lo stesso e ci aiuterà colla ua valida e santa protezione.. *Amen.*

P. Enrico Stella

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**23 Ottobre 1906**

Nella mattinata di oggi il postulante laico Angelo Saporiti lasciò questa casa per tornare presso i suoi, non potendo più stare presso di noi. Il P. Rettore della casa leggendo questi atti e vedendo il libro dell’Uscita dirà se era postulante questo Saporiti perché pagarlo mensilmente? Sappia il P. Rettore che dopo otto giorni della sua venuta si licenziò, facendo conoscere che voleva aiutare la sua famiglia. Allora gli si assegnarono £ 22 al mese e stette fino ad oggi .

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**30 Ottobre 1906**

Al solito, questa sera, dopo il S. Rosario, invece della meditazione, il P. Rettore tenne un Capitolo e fece una piccola raccomandazione ai RR. Chierici dicendo che per accordo preso dai nostri Superiori e coll’Arcivescovo Ferrari e col Rettore del Seminario, domani si apre il corso teologico nel Ven. Seminario. Raccomanda il buon esempio, lo studio e di cancellare il passato. Di essere schivi di ogni cosa tanto nel personale come nella corrispondenza , essendo ciò stato inculcato dal S. P. Pio X.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**8 Dicembre 1906**

Colla corsa dell 8.45 di questa mattina il P. Rettore accompagna a Como nel SS. Crocifisso il Ch. Professo di voti semplici Galimberti Giuseppe affinché emettesse i voti solenni nelle mani del R. P. Prov. De Renzis D. Vincenzo. La funzione si fece nella Cappella dell’Immacolata. Fecero ritorno alla sera circa le ore sette.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**1 Gennaio 1907**

1. P. D. Enrico Stella Rettore

2. P. D. Serafino Vallecorsa Vic. Rettore

3. Ch. Prof. Sol. Celeste Tavola studente di 1° Corso teologico

4. “ “ “ Segalla Bartolomeo “ “ “ “

5. “ “ “ Cesare Galimberti “ “ di 3° liceale

6.” “ “ Alfredo Fazzini “ “ di 1° corso teologico

7.” “ “ Giuseppe Galimberti “ “ “ “ “

8. Un servo secolare facente la cucina

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**18 Gennaio 1907**

Dopo il S. Rosario, questa sera, il P. Rettore colla solita precisione aprì il capitolo collegiale e disse brevi parole sul detto “ che la vita dell’uomo su questa terra è una continua battaglia “. Come il soldato combatte e sopporta ogni cosa per arrivare alla gloria, alla palma, così il religioso deve combattere contro il mondo, il demonio e la carne e per arrivare al cielo con maggior facilità vi sono i sacramenti e l’aiuto della Vergine Immacolata, che dei tre nemici essa fu trionfatrice.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**4 Aprile 1907**

Questa sera dopo il S. Rosario il P. Rettore tenne capitolo, disse alcune parole sul detto “ *Orate sine intermissione* “ rilevando la bellezza e la necessità dell’orazione. Poi si disse la colpa.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**29 Aprile 1907**

A pian terreno, nella Cappella, all’ora solita, dopo la recita del S. Rosario, il P. Rettore disse alcune parole sul detto “ *Nate, respice coelum “* facendo vedere come sulla terra non vi è felicità, ma nel cielo. Ma il religioso deve trovarla per mezzo dei voti in terra; ma la felicità vera è in cielo. Poi si rinnovarono i voti, poscia si cantarono le litanie, il *Tantum ergo* e si chiuse la funzione colla benedizione della S. Pisside.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**28 Luglio 1907**

Quest’oggi dopo pranzo alle ore 3.45 il P. Rettore Stella partiva da questa casa per recarsi alla volta di Nervi per prendere dei bagni a cagione della sua malferma salute.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**20 Agosto 1907**

Verso le ore 13 ( una ) pomeridiane arrivava dalla volta di Nervi in questa casa il P. Rettore Stella.

 P. D. Serafino Vallecorsa Canc. Coll.e

**7 Novembre 1907**

Questa sera il P. Rettore ha radunato la Famiglia Religiosa in Cappella, dove si è tenuto capitolo. Il medesimo P. Rettore con opportune citazioni di passi scritturali e di Santi Padri ha illustrato il detto del Vangelo “ *Et erat subditus illis* **“,** incitando tutti alla virtù dell’obbedienza, quale virtù di massima importanza per un buon Religioso.

**16 Dicembre 1907**

Stamattina il P. Stella si recò a Como per conferire col P. Provinciale; fu di ritorno questa sera.

**1 Gennaio 1908**

**Stato della Famiglia Religiosa**

P. Enrico Stella Rettore

P. Emilio Bertolini

Ch. Augusto Poterle studente di 1° Corso teologico

Ch. Celeste Tavola “ “ 2° “ “ “

Ch. Cesare Galimberti “ 1° “ “ “

Ch. Giuseppe Galimberti “ 2° “ “ “

Ch. Pietro Bellesini “ “ 1° “ “ “

Fr. Agostino Galfrascoli cuoco e portiere

**19 Gennaio 1908**

Alle 18 ci fu Capitolo Collegiale, con breve discorso del P. Rettore sulla virtù della castità. Con adatti argomenti eccitò i presenti a voler esser gelosi di tale virtù, che rende gli uomini simili agli Angioli.

P. Emilio M. Bertolini

**19 Gennaio 1908**

Alle 18 ci fu Capitolo Collegiale, con breve discorso del P. Rettore sulla virtù della castità. Con adatti argomenti eccitò i presenti a voler esser gelosi di tale virtù, che rende gli uomini simili agli Angioli.

P. Emilio M. Bertolini

**20 Febbraio 1908**

Alle 18 Capitolo Collegiale. Il P. Rettore ha trattenuto la Famiglia sulla necessità che abbiamo di accostarci frequentemente alla SS. Comunione, se vogliamo progredire, come di dovere, nella via della perfezione.

P. Emilio M. Bertolini

**15 Marzo 1908**

Alle 18 Capitolo Collegiale. Il P. Rettore ha parlato dell’amore scambievole che deve regnare tra i Religiosi, nonché della tolleranza per i difetti altrui.

P. Emilio M. Bertolini

**25 Aprile 1908**

Oggi giunse da Somasca il P. Ingolotti e si trattenne a Milano poche ore; dopo le quali fece ritorno alla sua residenza.

P. Emilio M. Bertolini

**28 Aprile 1908**

Come di regola, fu tenuto il Capitolo Collegiale per la rinnovazione dei voti. Dopo il discorso del P. Rettore, adatto a tale circostanza, fu impartita la benedizione col SS. Sacramento.

P. Emilio M. Bertolini

**30 Maggio 1908**

Ritorna da Como il P. Bertolini.

 E’ giunto pure da Bellinzona, dietro ordine del M. R. P. Provinciale, il P. Rettore di quel Collegio, P. G. Bosticca, per formare Capitolo coi due Padri di questa Casa, onde eleggere l’incaricato che dovrà intervenire al Capitolo indetto a Como, fu eletto il P. Enrico Stella, Rettore di questa casa.

P. Emilio M. Bertolini

**1 Giugno 1908**

Il P. Stella è andato a Como per il Capitolo Provinciale.

**2 Giugno 1908**

E’ritornato da Como il P. Stella.

**9 Agosto 1908**

Il P. Enrico Stella, Rettore di questa casa, va a Nervi per una cura di bagni.

**5 Ottobre 1908**

Il P. Rettore riconduce a Como i postulanti che dimoravano qui dal 6 Agosto u. s

**21 Ottobre 1908**

Il P. Enrico Stella è partito oggi per Somasca, perché eletto nel p. p. Capitolo Generale, Prevosto di quella casa. Lo accompagnava il Ch. Giuseppe Galimberti, il quale si tratterà a Somasca in vacanza per alcuni giorni.

**Da Atti della casa di Somasca**

**24 Ottobre 1908**

Sabato mattina, 24 Ottobre il M. R. P. Don Zaverio Pascucci parte per Milano, traslocato Superiore a quella nostra casa, L’accompagnava il Chierico Valli, venuto da Genova, e residente a Somasca un mese, durante il qual tempo fece otto giorni di Spirituale ritiro.

La sera del 24 Ottobre 1908 i Padri e Fratelli di questa casa di Somasca, raccolti in coretto dal nuovo Proposto P. Don Enrico Stella assistettero alla lettura del decreto di nomina dello stesso sopranominato nuovo Proposto, spedito dal Reverendissimo Padre Don Pietro Pacifici da Como il giorno X Ottobre 1908 per il Cancelliere Generale M. R. P. Don Vincenzo Sandrinelli; qualmente il Definitorio tenutosi a Nervi nel Settembre dell’anno 1908 lo eleggeva *Praepositus Collegii nostri S. Bartholomaei Apost. Somaschae.*

Il rescritto è sul modulo d’uso in Congregazione, stampato e controtimbrato regolarmente e per cui fu riconosciuta legale l’installazione del nuovo Superiore a Somasca dalla stessa intera famiglia, che si congratula col nuovo Superiore ed augura da Dio le grazie necessarie per un tanto ufficio. Alla proclamazione del decreto, letto dal Secretario del Capitolo Collegiale di Somasca P. Stanislao Battaglia, il nuovo Prevosto fece seguire breve ed efficace invito all’unione in Cristo, dando quegli avvisi che all’uopo credè più opportuni per l’ordine e pace religiosa. In fede.

 P. Stanislao Battaglia Cancelliere

**15 Gennaio 1909**

Con pietosissimo pensiero per le anime delle sventurate vittime del terremoto di Calabria e di Sicilia, avvenuto il 28 Dicembre 1908, il M. R. P. Nostro Proposto Don Enrico Stella diresse il seguente invito alle autorità ecclesiastiche e civili, non che a tutti i fedeli cristiani della Valle di San Martino, che unanimi corrisposero, intervenendo alla indetta funzione di suffraggio, o mandandoci gentile biglietto di partecipazione.

 *“ Distintissimo Signore,*

 *Il doloro annunzio dell’immane sciagura, onde furono vittime senza numero i nostri fratelli di Calabria e Sicilia, sollecitò pei superstiti la più nobile gara; e chiamò al Tempio ovunque popolo ed autorità civile e militare a suffragare gli estinti.*

*Interpreti del sentimento di questa esemplare Valle di S. Martino, i RR. Padri Somaschi invitano la Signoria Vostra perchè, sull’esempio dei colleghi d’Italia, volglia partecipare alla funzione di requie che pel 15 corrente mese si farà in Somasca alle dieci: certi che al centro delle sacre peregrinazioni della Valle stessa, cioè ai piedi di San Girolamo Miani, si ritroveranno sollecite all’uopo col popolo le autorità ecclesiastiche e civili.*

*Da Somasca 1909.*

 *Il Superiore*

E la funzione si svolse con serietà e decoro solenne, ammirato dalli stessi profani. La *schola cantorum* di Somasca, composta di cinquanta voci, e che ebbe dal Novello Proposto il meritato impulso e riconoscimento, eseguì la Messa pei defunti giusta le norme del moto proprio di Sua Santità Pio X°; e, magistralmente sostenuta coll’armonio dal nostro Padre Don Emilio Bertolini, coadiuvato dal Padre Don Stanislao Battaglia, riuscì a meglio far comprendere in questi luoghi, difficili alla riforma, quanto sia stata provvida, sapiente e bella riforma del canto gregoriano imposta dal regnante Pontefice.

Pertanto sieno rese grazie a Dio, perchè e la Chiesa tutta a lutto, con squisito gusto e ricchezza, dal Curato, Molto Reverendo Padre Don Vittorio Ingulotti; e il canto felicemente riuscito; e le brevi ma calde parole di occasione lette dal P. Battaglia; e la giustezza onde il Molto R. Padre Proposto sostenne il rito, nonchè il numeroso concorso e scelto degli invitati, colle adesioni cordiali di quelli che non poterono intervenire, recarono valido incoraggiamento alla religiosa famiglia di questa casa, tanto impegnata

per l’edificazione di questi luoghi; e se diedero quel salutare effetto che il Superiore sopra tutto invocava.

20 Gennaio 1909

 P. Enrico Stella Prevosto

 P. Stanislao Battaglia Cancelliere

**7 e 8 Febbraio 1909**

Quest’anno la vigilia di S. Girolamo fu in Domenica: perciò il M. R. P. Proposto Don Enrico Stella soddisfò al desiderio dei devoti facendo il trasporto dell’urna del Santo nella mattinata subito dopo la Messa parrocchiale delle 9.1/2.

Di tale opportunissima novità avevano parlato i giornali “ *Resegone “* ed *“ Eco di Bergamo “* per rapporti premurosi e degnamente lusinghieri delle autorità minicipali di Somasca e di Vercurago alle singole direzioni dei sopra nominati cattolici giornali; e così i forastieri poterono soddisfare alla loro pietà, venendo e ritornando comodamente alle loro case in giorno di festa, se il giorno otto non potevano lasciare i lavori feriali.

L’usato trasporto dalla Cappella del Santo all’altare maggiore si effettuò regolarmente coll’intervento del Clero ciconvicino.

I Primi Vespri li sostenne la ormai ben

**PAG. 99**

nota *schola cantorum* di Somasca, ardita e felicissima specialmente col solenne *Magnificat* di Perosi a salve bordone con controrisposta di tono combinato in gregoriano; poi coll’inno dello stesso esimio Maestro a due voci ed infine col *Tantum ergo* a tre voci eseguito con rara delicatezza e precisione anche prescindendo che fossero cantori scelti dal contado.

Lunedì 8 Febbraio eseguì una nuova Messa di gratissimo effetto l’emula *schola cantorum* di Olginate mentre la *schola cantorum* di Somasca nella Cappella del Santo, sostenuta coll’armonio dal R. P. Don Emilio Bertolini eseguiva le parti del graduale gregoriano secondo le norme e moto proprio di Pio X.

Disse il discorso panegirico il R. Padre Bellotti, venuto da Treviso giorni prima, anche per preparare i fedeli con una specie di esercizi spirituali alla prossima solennità; e basti dire che tenne un discorso così ben nutrito, nuovo nella forma e nell’intento che il scelto critico clero numeroso espresse unanime il desiderio e fece insistenza presso il nostro Superiore perchè fosse dato alle stampe.

I Primi Vesperi furono assistiti dal Curato di Chiuso, nostro amicissimo; i secondi Vespri, ( cantati dalla scuola di Olginate e sostenuti in coro dai Chierici studenti nostri venuti da Milano per benigna deferenza del Padre Reverendissimo al Prevosto Don Enrico Stella ) furono assistiti dal Prevosto di Lecco Molto R. Don Luigi Maria Vismara, il quale protestò candidamente di essere venuto all’invito come a desiderato ed ambito onore, nobilmente restio a quel riguardo d’uso che il Nostro Superiore porgeva in compenso del disturbo per il viaggio e in elemosina della Messa ‘bene cantata’.

 Il Cancelliere P. Don Stanislao Battaglia

**22 Febbraio 1909**

Partiva da questa casa, destinato a Treviso dall’ubbidienza, il Fratel laico Pietro Papperoni. Pur troppo così questa casa, che ha, ( coll’altro da fare niente riconosciuto ), tre infermi fratelli da assistere con esigenze speciali ciascuno, resta con un fratello laico solo da usarsi per cento cose indispensabili; cioè col fratel Epis Bartolomeo, rimandato già per male cardiaco dalla casa di Milano a questa nostra perchè stesse in ufficio quasi di riposo. Perciò si è dovuto caricarci della spesa di un secondo inserviente per servizio della Sacristia, mentre lo stato finanziario della casa per verità, dopo rivista di fatto constatata dal Capitolo Collegiale, risulta lasciato al Molto R. Proposto Don Enrico Stella colla esigenza della più stretta economia. In fede.

 P. Enrico Stella Prep.to

 P. Stanislao Battaglia Cancelliere

**25 Febbraio 1909**

Il Molto R. Proposto Don Enrico Stella tiene la solita quindicennale istruzione alla famiglia religiosa in coretto.

**12 Aprile 1909**

Pasqua e Pentecoste. Il Molto R. Proposto Don Enrico Stella *inter solemnia* trattiene il popolo con discorso proprio di tal solennità ( Pasqua ) e lascia in tutti la più viva soddisfazione di sè, come uomo di cuore e di efficace parola. Così pure a Pentecoste la sua parola valse a confermare la stima che il nostro nuovo Superiore si accaparò fin da principio.

**Maggio 1909**

Dispiacque il contro uso di fare il mese di Maggio colla semplice lettura spirituale - meno male che finì colla predicazione della novena di Pentecoste. Ciò si deve al Curato, che non si sentiva di sostenere la predicazione e si fece riguardo di chiedere aiuto.

 P. Enrico Stella Prevosto

 P. D. Stanislao Battaglia Cancelliere

**15 Luglio 1909**

Fratel Pilon di Treviso, residente al Gallio in Como, fa la sua solenne professione religiosa dopo otto giorni di Santi Spirituali Esercizi, nelle mani del M. R. Proposto Don Enrico Stella all’uopo delegato dal Reverendissimo Preposito Nostro Generale P. Don Pietro Pacifici.

Viene dal Gallio di Como il Diacono Giovanni Triaca per i Santi Spirituali Esercizi, prossimo alla sacerdotale ordinazione.

**20 Luglio 1909**

Festa di S. Girolamo Emiliani.

Filippo F.o Nakii, Vesccovo di Spalato e Makarstha in Dalmazia. Giunto coll’abate suo nipote il 19 fra noi, celebrò la Messa di comunione generale all’altare di S. Girolamo il 20; ripartì per Bergamo nella stessa mattinata. Grazie all’avvedutezza e pratica del P. Proposto Don enrico Stella, ci si fece caro onore, soddisfacendo ad ogni più delicato dovere di ospitalità, nobilmente riconosciuto dall’illustre ospite.

La festa votiva di S. Girolamo, preceduta dal solito triduo, si svolse con insolito concorso. Tenne il discorso il P. Ferioli di Como. Cantò Messa il Curato di Chiuso. Corrisposero all’invito il Curato di Vercurago, col suo Coadiutore, ed il Cappellano delle Monache di Somasca, coi quali ci s’intrattenne sin dopo ai Vesperi con insolita cordialità. Nel contempo fu benedetta la statua di S. Francesco d’Assisi, all’uopo invitato e delegato un Padre Francescano.

 P. Enrico Stella Proposto

 P. D. Stanislao Battaglia Cancelliere

**2 Agosto 1909**

Per la prima volta si ha ottenuto per la Chiesa di Somasca la grazia di poter lucrare *toties quoties,* per tutti indistintamente i devoti visitatori d’ogni luogo provenienti, l’indulgenza della Porziuncola, o Perdono d’Assisi.

Il concorso fu senza paragone superiore alla previsione. Senza numero la partecipazione della gente devota alla Sacra Mensa. Veramente commovente la funzione di apertura col *Veni Creator* e la funzione di chiusura col *Te Deum,* teanuta dal Molto R. Proposto Don Enrico Stella, che con zelo paterno invitò il popolo a dimostrare la loro fede e gratitudine per tanto spirituale beneficio, e provvide perchè ad ogni costo non mancassero Confessori graditi.

 P. Enrico Stella Proposto

 P. Stanislao Battaglia Cancelliere

**3 Agosto 1909**

Finalmente possiamo vedere partire per i bagni il Nostro Proposto Molto R. Padre Don Enrico Stella, che veramente ci preoccupava troppo quanto alla sua salute. Va a Rapallo telegraficamente invitato e sollecitato da Sua Paternità Molto Reverenda il Padre Provinciale ligure Moretti, e l’accompagnano i voti nostri, che desiderano il suo ritorno con salute, che gli permetta di continuare in questa casa, troppo bisognosa della pace che finalmente vi si gode con un governo giusto ed amoroso.

 P. Enrico Stella Proposto

 P. Stanislao Battaglia Cancelliere

**28 Agosto 1909**

Ritorna da Rapallo il Padre Don Enrico Stella, Proposto della casa.

**17 Aprile 1910**

Il M. R. P. Don Enrico Stella, Superiore Preposto a Somasca, si reca da Sua Eccellenza il Vescovo di Bergamo per la vidimazione alla petizione pel Perdon d’Assisi.

**29 Aprile 1910**

Rinovazione dei voti con brevi appropriate parole del M. R. P. Proposto Don Enrico Stella, il quale, prima del *Te Deum,* impartì la benedizione papale, accordata per Monsignor il Vescovo di Bergamo a tutti i Superiori Regolari alla chiusura del S. Sinodo diocesano.

**10 Settembre 1910**

M. R. Padre Don Enrico Stella, Preposto a Somasca, parte per le vacanze.

**6 Giugno 1911**

Capitolo per l’elezione del Socio al Venerando Capitolo Generale indetto pel mese di Settembre.

Si radunarono sotto la presidenza del Superiore locale il M. R. Padre Proposto Don Enrico Stella.

Presenti con diritto di voce attiva e passiva tutti i padri della Casa di Somasca, cioè Don Gaetano Mantovani, Don Giovanni Brellaz, Don Stanislao Battaglia, Don Vittorio Ingolotti.

Agli appelli rispondono per Milano il R. P. Don Emilio Bertolini. Per Treviso e Serravalle R. P. Pasquale Farinacci. Per Spello R. P. Francesco Salvatori. Per Como, Collegio Gallio P. Ferioli. Pel Crocifisso di Como M. R. P. De Renzis Vincenzo.

Prende parte con voce attiva, e non passiva il M. R. Padre Don Giovanni Alcaini Provinciale.

Manca all’appello il legato per la casa di Bellinzona, Collegio Soave, e il M. R. Padre Provinciale giustifica tale mancanza, allegando telegramma del Rettore del Collegio di Bellinzona, M. R. Padre Don Bostica.

La votazione si svolge e chiudenei modi e termini delle nostre Sante Costituzioni. Eletti gli scrutatori nella persona del M. R. Padre Don Giovanni Alcaini, e R. Padre Don Pasquale Farinacci, si ebbero due elezioni per schede e due relativi ballottaggi.

Al primo ballottaggio vennero il M. R. Padre

 P. Don Enrico Stella con 5 Sì, e 5 No

 P. Don Zonta Gian Maria con 5 Sì, e 7 no

 P. Don Gian Pietro Brellaz con 4 Sì, e 6 No

 P. Don Francesco Salvatore con 3 Sì, e 7 No

 P. Don Stanislao Battaglia con 2 Sì, e 8 No

Al secondo ballottaggio, per secondo scrutinio di schede, si ebbero in ballottaggio il M. R. P.

 Padre Don Enrico Stella Con 7 Sì, e 3 No

 Padre Zonta Con 4 Sì, e 7 No

 Padre Brellaz Con 4 Sì, e 6 No

 Padre Salvatore Con 2 Sì, e 8 No

 Padre Battaglia Con 3 Sì, e 7 No

 Padre Ricci Con undici No.

E’ proclamato eletto, senza reclami, il M. R. P. Don Enrico Stella.

**8 Settembre 1911**

Parte per Roma il M. R. Padre Superiore qual Socio per il lombardo-veneto al Capitolo Generale, che da Nervi, fu differito e cambiato di sede a Roma.

**14 Ottobre 1911**

Ritorna da Roma, dopo le vacanze il M. R. Padre Prevosto Don Enrico Stella, riconfermato in carica dal Venerando Definitorio di Settembre 1911.

**4 Dicembre 1911**

Verbale del Capitolo Collegiale tenuto in Somasca per indizione del Superiore locale il M. R.do Superiore locale P. Don Enrico Stella.

Elettori presenti con diritto di voce attiva e passiva:

 I°, P. Don Enrico Stella, Superiore

 II°, P. Don Gaetano Mantovani

 III°, Gian Pietro Brellaz

 IV°, Stanislao Battaglia

 V°, Pasquale Farinacci

 VI°, Vittorio Ingolotti

Le schede all’uopo sono state preparate dal M. R. Padre Superiore stesso.

Il R.do Padre Don Pasquale Farinacci chiede ed ottiene di potersi ritirare dal Capitolo per fisica indisposizione e dichiara di rinunciare per questo Capitolo al suo diritto di voce attiva.

Venuti i Padri in deliberazione di procedere istessamente il Superiore, che già aveva dichiarato l’oggetto del Capitolo, cioè l’elezione del Vicepreposito della casa, dà principio alla votazione.

I voti per schede risultano in numero di due a Gian Pietrop Brellaz in numero di due anche a P. Don Vittorio Ingolotti, in numero di uno a Padre Pasquale Farinacci.

Scartato P. Farinacci, il ballottaggio riesce di due voti a P. Don Gian Pietro Brellaz e di due voti a P. Don Vittorio Ingolotti. Ripetuto il ballottaggio a titolo di verifica l’esito si mantiene costante.

Perciò all’unanimità si dichiara.

I°. di recedere da ulteriore tentativo di votazione all’oggetto indicato.

II°. che Padre Vittorio Ingolotti si ritiene scaduto dall’ufficio di Vicepreposito.

III°. che, fino a tanto che il Superiore Don Enrico Stella designi a suo Vice il soggetto di sua fiducia, copra la carica l’anziano nella persona del M. R. Padre Gaetano Mantovani.

Visto, 4 Dicembre:

 P. Enrico Stella Proposto

 P. D. Stanislao Battaglia

**6 Dicembre 1911**

In data 6 Dicembre Sua Paternità Reverendissima il Provinciale scrive al Superiore di Somasca e dichiara che senz’altro resti stabilito che P. Ingolotti conservi il suo posto di Vicepreposito della Casa di Somasca.

 P. Enrico Stella Preposto

 P. Don Stanislao Battaglia Cancelliere

**8 Febbraio 1912**

In quest’anno la festa di S. Girolamo nostro Fondatore è stata solennizzata col massimo decoro. La Messa solenne fu cantata dal M. R. Vicario di Calolzio D. Giuseppe Locatelli, e l’orazione panegirica la lesse il M. R. D. Carlo Taorans Coadiutore a S. Calimero in Milano elettrizzando tutto il numeroso uditorio. La musica venne eseguita dalla *schola cantorum* di Vercurago. A pranzo furono invitati l’Onorev. Sindaco, Segretario, Giudice Conciliatore, Parroci e Curati tutti della Pieve della Valle di S. Martino e parte della Pieve di Milano.

 P. Stella Enrico Preposto

**28 Aprile 1912**

Quest’oggi verso le ore 19 riunitasi la religiosa famiglia nella Cappella di S. Girolamo, il P. Prevosto tenne breve discorso sull’importanza dell’osservanza delle regole, e finito, secondo il nostro rituale si fece da tutti la rinnovazione dei voti, eccetto il Fratel Rota Silvestro, il quale, benchè fatto chiamare dal P. Prevosto, si dispensò da se stesso intervenire alla sacra riunione.

 P. D. Enrico Stella Prevosto

**16 Agosto 1912**

P. Prevosto D. Enrico Stella con debita licenza parte da Somasca per vacanze, più per affari di famiglia.

**23 settembre 1912**

P. Prevosto ritorna a Somasca.

**25 Ottobre 1912**

Telegramma spedito nel giorno della Consacrazione episcopale, Domenica 27, del Rev.mo Mons. P. Pietro Pacifici

 P: Stella Prevosto

**25 Ottobre 1912**

 *Mons. Pacifici, S. Girolamo della carità, Roma.*

*Nell’ora che la P. V. Rev.ma è eletto alla pienezza dell’Ordine sacerdotale la religiosa famiglia della Casa Madre con fausti auspici assiste e si prostra in ispirito certo d’essere per la prima benedetta da cuore di figlio cattivante nuova rinomanza, onorata perenne a Sè ed alla Madre sua, la Congregazione di Somasca.*

 *P. E. Stella Preposto*

**6 Dicembre 1912**

La famiglia religiosa per iniziativa del M. R. P. Prevosto D. Enrico Stella e del R. P. Battaglia studiano compilazione *Album* fotografico d’occasione per farne presente al nostro Padre Mons. Pietro Pacifici Arcivescovo di Spoleto, ( Umbria ). P. Prevosto ufficia all’uopo il M. R. P. Severino Taburrini Prov.le della Provincia Romana, al quale è stato diretto per la presentazione. In data del 13 suddetto mese la famiglia religiosa per biglietto più sotto riportato ha l’ambita soddisfazione d’avere nella scelta colto nel segno.

*Mons. Pietro Pacifici C.R.S. Arcivescovo di Spoleto commosso, ringrazia vivamente e affettuosamente il M. R. P. Stella e tutta la comunità di Somasca per lo splendido e ricco Album donatogli, che gli risveglia nella mente e nel cuore luoghi deliziosi, affetti soavi, proponimenti santi. Il Santo Padre Girolamo gli ottenga da Dio la desiderata grazia di conservarsi fedele ai doveri di religioso e di non venir mai meno ai nuovi obblighi di Vescovo*. *Saluti e affettuosi ossequi a tutti.*

**31 Marzo 1913**

P. Preposto D. Enrico Stella si porta in Como dal M. R. P. Provinciale D. Vincenzo Sandrinelli.

**13 Aprile 1913**

P. Preposto parte per affari urgenti riguardanti sua famiglia ed è di ritorno il giorno 22.

 P. Stella Prevosto

**2 Maggio 1913**

P. Prevosto va a Como dal M. R. P. Provinciale.

**26 Maggio 1913**

Coll’obbedienza del M. R. P. Provinciale D. Vincenzo Sandrinelli il R. P. Stanislao Battaglia ritorna a Somasca e dal P. Preposto è destinato nel servizio della Valletta.

Nella sera stessa del 26 da Genova arriva P. Stoppiglia, Cancelliere Generale, per passare alcuni giorni e rimettersi in salute.

 P. Stella Prevosto

**20 Luglio 1913**

Festa di S. Girolamo, votiva, cantò Messa solenne il P. Prevosto, il discorso lo tenne P. Ferioli. Da Como venne P. Martinelli e Fr. Fasola.

**20 Luglio 1913**

Festa di S. Girolamo, votiva, cantò Messa solenne il P. Prevosto, il discorso lo tenne P. Ferioli. Da Como venne P. Martinelli e Fr. Fasola.

**23 Ottobre 1913**

Arrivano a Somasca i MM. RR. PP. Antonio Meucci novello Prevosto e Ferdinando Ferioli Vice Superiore straordinario, il quale dovrà fermarsi in Somasca durante l’assenza del detto Padre Prevosto. Alla sera si raccoglie la famiglia religiosa e vengono lette le patenti.

**24 Ottobre 1913**

Il P. Prevosto D. Antonio Meucci, ricevuta la regolare consegna della casa dal M. R. P. Stella, già Superiore, parte per Como e resta, come già si è detto, P. Ferioli a farne le veci.

Alla sera del detto giorno parte anche il M. R. P. Stella e si reca in famiglia per intrattenersi alcuni giorni.

**Da Atti Usuelli, MI**

**12 Novembre 1913**

 Venuta del P. Stella, nuovo Superiore di questa casa Usuelli.

**1914**

Invito di Sua Em.za il Cardinal Ferrari Arciv.vo di Milano al M. R. P. D. Enrico Stella al pranzo pel nuovo anno nell’Arcivescovato.

**6 Luglio 1914**

Il Chierico Felici si porta a Como dal M. R. P. Provinciale per commissione del P. Rettore Stella ritornando alla sera coll’ultima corsa.

**10 Luglio 1914**

Dal Collegio Gallio in Como arriva P. Ferioli mandato dal M. R. P. Prov. Sandrinelli a sostituire il P. Rettore Stella he si porta in licenza per ristabilirsi in salute.

**12 Luglio 1914**

Questa sera è partito il P. Rettore Stella per Roma-Amaseno.

**8 Ottobre 1914**

E’ stato di passaggio il P. Stanislao Battaglia, che si è trattenuto a pranzo. Nel pomeriggio il Rev.mo P. Generale col P. Rettore si è recato a Monza per parlare col Rettore di quel Seminario. Al ritorno hanno trovato in casa il P. Raffaele Martinelli venuto da Como per incarico del M. R. P. Provinciale a portare al P. Rettore £ 1000 ( mille ) a conto delle 5000 che il Provinciale tiene in deposito ed appartengono a questa casa. Il P. Martinelli ripartì la sera tardi.

**9 Ottobre 1914**

 E’ stato qui il P. Stefano Carrozzi chiamato dal P. Generale; è ripartito subito per Somasca.

 Nel pomeriggio è giunto il P. Enrico Stella ex-Rettore di questa casa, il quale poi ha reso conto al Rev.mo P. Generale del denaro che aveva portato con sé nel Luglio scorso.

**16 Ottobre 1914**

Stasera è partito col treno delle ore 21 il P. Enrico Stella. Si reca a Velletri.

**Atti della casa di Velletri**

 *Non disponibili al momento.*

**Atti di S. Girolamo della Carità**

 *Non disponibili al momento.*

Riv. Congr. fasc. 1. 1917, Necrologio di P. Enrico Stella, pag. 27-28